



COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO

"Città dei Farfensi"

Provincia di Fermo

UFFICIO TECNICO: Corso Matteotti, 13 – 63854 Santa Vittoria in Matenano (FM) - Tel. 0734-780111 - Fax. 0734-780561
e. mail: comunesvm.utc@libero.it; comunesvm@libero.it; comunesvittoria@pec.it

prot.6698 del 03.12.2019

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 39 DEL 03-12-2019

Oggetto: ORDINANZA DI INAGIBILITA' DI IMMOBILE SITO IN SANTA VITTORIA IN MATENANO, C.DA SANTA CROCE 13/A - PROPRIETA' DEL GATTO Anna Maria e DEL GATTO Graziella.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 26.10.2016, sulla scia dell'attività sismica iniziata il 24/08/2016, si è verificato un ulteriore e grave evento che ha interessato in modo significativo il territorio comunale provocando numerosi danni e mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati;

- a seguito dell'evento sismico nel territorio comunale sono stati eseguiti diversi sopralluoghi da parte del Responsabile dell'Ufficio tecnico, dei tecnici inviati dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco e da tecnici disponibili presso il Comune ed, in ragione degli esiti degli stessi, sono state predisposte specifiche ordinanze a tutela della incolumità della popolazione;

VISTA la richiesta di sopralluogo inoltrata a questo Ente da parte della sig.ra Del Gatto Anna Maria in qualità di proprietario, per i danni subiti al fabbricato di proprietà dello stesso, sito cda Santa Croce, 13/a catastalmente individuato al foglio n. 22 particella n. 31 sub 1;

RICHIAMATA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. n. 44419 del 03.09.2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di valutazione dell'agibilità a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 nelle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, dal quale si evince che i sopralluoghi effettuati in via preliminare dai vigili del fuoco o da tecnici disponibili presso il Comune, sono da sottoporre a verifica con scheda AeDES/GE1 attraverso personale accreditato dalla Protezione Civile in possesso dei requisiti di idoneità conformi a quanto disposto dal D.P.C.M. 5 maggio 2011 e dal D.P.C.M. 8 luglio 2014;

RICHIAMATA inoltre l'ordinanza cdpc n. 405 del 10 novembre 2016 con la quale, dopo le scosse del 26 e del 30 ottobre che hanno provocato un enorme ampliamento dei danni al patrimonio edilizio, per velocizzare l'analisi speditiva delle agibilità sugli edifici privati è stata prevista una nuova procedura denominata Fast (Fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto).

VISTA la **Scheda FAST** n.005 del 21/02/2017 redatta dalla squadra della Protezione Civile n.MR158, riferita all'immobile sito in C.da Santa Croce 13/A, catastalmente distinto al Fg.22 Part.31, aggregato n. 00518 00, con la quale l'edificio è stato dichiarato **NON UTILIZZABILE**;

VISTA la propria **Ordinanza n. 77 del 07.03.2017**, con la quale si ordinava ai proprietari, all'intero nucleo familiare, agli affittuari, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche, lo sgombero immediato, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio in questione;

VISTA la **Scheda AeDES** e la relativa **Perizia Giurata** redatta dall' Ing. Luca Tassotti del 04.04.2017, trasmessa dall'USR tramite apposito portale informatico ed acquisita con prot. 2155 del 13.04.2017, per la quale lo stesso Ufficio ha comunicato un esito favorevole a seguito dell'istruttoria sulla completezza formale;

PRESO ATTO che con la suddetta Scheda AeDES il tecnico, Ing. Luca Tassotti, ha dichiarato il seguente esito di agibilità: **" B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE "** e che nella **Sezione 9** di detta Scheda ha specificato che *"l'edificio, pur non essendo nella condizione di immediato pericolo di collasso globale, non offre garanzie di resistenza ad eventuali scosse. Pertanto si valuta inagibile temporaneamente. Al fine di permettere l'utilizzo dell'edificio, si suggeriscono alcuni provvedimenti di pronto intervento, quali*

l'inserimento di catene a sostegno dei timpani ed il transennamento degli spazi esterni per garantire una ulteriore protezione da eventuali cadute di corpi o crolli dei timpani."

ACCERTATO, tramite sistema SISTER, che l'immobile in questione catastalmente identificato al Foglio n. 22 particella 31 è di proprietà dei signori:

- *DEL GATTO Annamaria, proprietario per 1/2
nata a SANTA VITTORIA IN MATENANO il 07/10/1957 cf: DLGNMR57R47I315D;*
- *DEL GATTO Graziella, proprietario per 1/2
nata a SANTA VITTORIA IN MATENANO il 31/12/1960 cf: DLGGZL60T71I315I;*

VALUTATO che la situazione rilevata presenta pericoli tali da compromettere l'incolumità delle persone per cui si ritiene indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone;

PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati, della porzione di edificio che presenta lesioni strutturali;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 ;

VISTO l'art. 38, comma 2 della Legge n. 142/1990 nonché l'art. 16 dello Statuto Comunale che conferisce potere di ordinanza al Sindaco;

per quanto sopra esposto,

REVOCA

il proprio provvedimento n.77 del 07.03.2017, per i motivi sopra esposti

e al contempo, DICHIARA

l'inagibilità dell'immobile ad uso abitazione sito in S. Vittoria in Matenano (FM) in C. da Santa Croce, 13/a catastalmente individuato al foglio n. 22 particella n. 31 sub. 1-2, aggregato 00518 00, così come individuata nella Scheda AeDES e relativa Perizia Giurata, redatta dall' Ing. Tassotti Luca e nello specifico *"l'edificio, pur non essendo nella condizione di immediato pericolo di collasso globale, non offre garanzie di resistenza ad eventuali scosse. Pertanto si valuta inagibile temporaneamente. ..."*, inibendone l'utilizzo ai proprietari, agli occupanti a qualunque titolo, nonché a chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie a ripristinare l'agibilità strutturale dell'immobile;

ORDINA

Ai signori

- *DEL GATTO Annamaria, proprietario per 1/2
nata a SANTA VITTORIA IN MATENANO il 07/10/1957, residente a Campofilone (FM) in via Belvedere 17, cf: DLGNMR57R47I315D*
- *DEL GATTO Graziella, proprietario per 1/2
nata a SANTA VITTORIA IN MATENANO il 31/12/1960, residente a Monte Urano (FM) via Dorica 18, cf: DLGGZL60T71I315I;*

lo sgombero immediato, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio in questione.

di provvedere ad estendere i contenuti del presente provvedimento anche a tutti gli altri eventuali aventi causa a qualsiasi titolo riconducibili all'edificio oggetto della presente ordinanza, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche,

Al proprietario o comunque a chiunque ne abbia la disponibilità a qualunque titolo di procedere ad adottare i provvedimenti urgenti compresi l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque;

DISPONE

Per gli uffici competenti,

- *che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato oggetto della presente ordinanza;*
- *di notificare la presente ordinanza ai proprietari/affittuari dell'immobile in oggetto;*
- *di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza;*

Di trasmettere, per conoscenza, la presente Ordinanza, al Comando Stazione Carabinieri di S. Vittoria in Matenano.

Di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Fermo (PEC: protocollo.preffm@pec.interno.it);

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il sindaco Fabrizio Vergari, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza gli interessati possono proporre:

- *ricorso al Prefetto entro 30 gg.*
- *ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche entro 60 gg;*
- *ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.;*

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO
VERGARI FABRIZIO